

SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE

**Alcuni esempi di verifiche
tributarie e previdenziali**

Giuliano Sinibaldi - Dottore Commercialista in Pesaro
consulente Comitati Provinciali CONI AN MC e PU
consulente Marche e componente C.d.R. Fiscosport.it
g.sinibaldi@contabilia.it

VERIFICA SIAE: CHECK LIST

- Presenza di atto costitutivo e Statuto registrati;
- inserimento nello statuto di TUTTE le clausole ex art. 148 TUIR e art. 90, c. 18, L. 289/2002;
- Riconoscimento del CONI ex art. 7 L. 27/07/2004 n. 186;
- Dichiarazione inizio attività art. 35 DPR 633/72;
- Comunicazione Opzione SIAE;
- Documentazione: libro soci, verbali assemblee e C.D., bilanci;
- Mod. EAS;

VERIFICA SIAE: CHECK LIST

- Registri IVA tenuti i sensi del D.M. 11/02/97;
- Contratti pubblicità e Sponsorizzazione e fatture emesse;
- Proventi da Titoli di accesso;
- Proventi ex art. 25 Legge 133/99 e verifica apposito rendiconto entro 4 mesi;
- Fatture di spesa numerate progressivamente per anno solare;
- Pagamenti o incassi da terzi per somme > €516;
- Versamenti IVA e correttezza detrazione;

VERIFICA SIAE: CONTESTAZIONI

1) MANCA UNO O PIU' DEI PRE - REQUISITI PREVISTI NELLA CHECK LIST E, IN PARTICOLARE, NON E' STATA EFFETTUATA L'ISCRIZIONE AL REGISTRO CONI

CONSEGUENZE:

- La A.S.D. non è in possesso di uno o più dei requisiti qualificanti previsti dalla normativa;
- non può usufruire delle agevolazioni previste dalla L. 398/1991;

VERIFICA SIAE: CONTESTAZIONI

2) E' STATO SUPERATO IL PLAFOND DI 250.00,00 ANNUI PERCHE':

- a) E' stato superato sic et simpliciter;
- b) E' stato superato a livello di fatturazione, anche se i ricavi incassati sono stati inferiori;
- c) Non sono stati correttamente gestiti i due eventi ex art. 25 L. 133/1999 (registrazione e/o rendiconto) ovvero sono stati utilizzati per manifestazioni non ammesse

VERIFICA SIAE: CONTESTAZIONI

3) E' STATO SUPERATO IL PLAFOND DI 250.00,00:

CONSEGUENZE:

L'A.S.D. perde i benefici ex L. 398/1991 a partire dal mese successivo all'avvenuto supero del plafond e potrà usufruirne di nuovo a partire dall'esercizio sociale successivo a quello in cui i ricavi sono tornati sotto la soglia di 250.000 €

VERIFICA SIAE: CONTESTAZIONI

4) Non è stata rispettata la disposizione (art. 25 L. 133/1999) che impone l'utilizzo di strumenti tracciabili per gli incassi ed i pagamenti > 250,00 €:

CONSEGUENZE:

L'A.S.D. perde i benefici ex L. 398/1991 in relazione all'esercizio in cui viene contestata la violazione

VERIFICA SIAE: CONTESTAZIONI

5) Non è stato regolarmente tenuto il registro ex D.M. 11/02/1997 e/o non sono state conservate e numerate progressivamente per anno solare le fatture di acquisto ricevute:

CONSEGUENZE:

L'A.S.D. perde i benefici ex L. 398/1991 in relazione all'esercizio in cui viene contestata la violazione

VERIFICA SIAE: CONTESTAZIONI

6) Non è stata versata, in tutto o in parte, l'IVA dovuta:

CONSEGUENZE:

Sanzione per omesso versamento di imposta (100% dell'imposta non versata + interessi), riducibile ad $\frac{1}{4}$ (25%) in caso di acquiescenza all'accertamento

VERIFICA SIAE: CONTESTAZIONI

7) Non è stata correttamente versata l'IVA dovuta a seguito di contestazione sulla natura di sponsorizzazione/pubblicità del rapporto contrattuale:

CONSEGUENZE:

Sanzione per omesso versamento di imposta (100% dell'imposta non versata + interessi), riducibile ad $\frac{1}{4}$ (25%) in caso di acquiescenza all'accertamento

VERIFICA SIAE: CONTESTAZIONI

8) Non sono stati rilasciati/sono stati irregolarmente rilasciati i titoli di ingresso:

CONSEGUENZE:

Sanzione per omesso versamento di imposta (100% dell'imposta non versata + interessi), riducibile ad $\frac{1}{4}$ (25%) in caso di acquiescenza all'accertamento

VERIFICA SIAE: CONTESTAZIONI

9) L'attività di somministrazione di alimenti e bevande (BAR) è stata gestita irregolarmente (incassi non evidenziati e/o trattati come entrate istituzionali):

CONSEGUENZE:

- Sanzione per omesso versamento di imposta IVA IRES e IRAP (dal 100 al 200% dell'imposta non versata + interessi), riducibile ad $\frac{1}{4}$ (25%) in caso di acquiescenza all'accertamento;
- Possibile superamento plafond – vedi caso 1

VERIFICA SIAE: CONTESTAZIONI

10) Non è stata presentata la dichiarazione dei Redditi Mod. UNICO ENC:

CONSEGUENZE:

- Sanzione per omesso versamento di imposta IVA IRES e IRAP (120% dell'imposta non versata + interessi), riducibile ad $\frac{1}{4}$ in caso di acquiescenza all'accertamento;

VERIFICHE AGENZIA ENTRATE / G.D.F.

Tali Organi di Vigilanza possono contestare, in primo luogo, i medesime rilievi analizzati con riferimento alle verifiche SIAE.

Poiché posseggono di mezzi istruttori più pervasivi possono e, in concreto, effettuano, verifiche più approfondite.

Di seguito si elencano alcune contestazioni “tipiche” rinvenibili negli avvisi di accertamento/P.V.C

VERIFICHE AGENZIA ENTRATE / G.D.F.

1) MANCATA ISCRIZIONE AL REGISTRO CONI

L'art. 7 del D.L. 136/2004 convertito nella Legge n. 186 del 27/07/2006 prevede che la possibilità di fruire delle agevolazioni fiscali per il settore sportivo dilettantistico si applicano esclusivamente alla società ed A.S.D. che sono in possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal CONI.

Conseguentemente, si ritiene che l'ente in esame non poteva beneficiare, per gli anni.... Delle agevolazioni di cui alla L. n. 398/1991.

VERIFICHE AGENZIA ENTRATE / G.D.F.

2) PERDITA DELLA QUALIFICA DI ENTE NON COMMERCIALE

La mancata iscrizione nel Registro del CONI – e le altre irregolarità contestate – comportano l'inapplicabilità del regime di favore previsto dall'ultimo comma dell'art. 149 del TUIR a decorrere dall'anno La perdita della qualifica di ente non commerciale e l'assimilazione ad ente commerciale ha, come conseguenza, l'assoggettamento a tutti gli adempimenti tributari (regimi contabili, fatturazione, dichiarazioni) previsti per quest'ultimo dalla normativa fiscale. Tutte le entrate conseguite sono dunque da assoggettare ad IVA con aliquota 20% e ad imposte dirette

VERIFICHE AGENZIA ENTRATE / G.D.F.

2) PERDITA DELLA QUALIFICA DI ENTE NON COMMERCIALE - SEGUE

La mancata iscrizione nel Registro del CONI e la perdita di qualifica di ente non commerciale comportano:

- a) La non qualificazione dei compensi erogati a sportivi dilettanti tra i redditi diversi, con la conseguente inapplicabilità della franchigia di € 7.500 e l'assoggettamento a ritenuta fiscale degli stessi;
- b) l'inapplicabilità della disposizione derogatoria ex art. 10 D.Lgs n. 446/1997 sulla determinazione della base imponibile IRAP

VERIFICHE AGENZIA ENTRATE / G.D.F.

3) MANCATA TENUTA E/O CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE DEI SOCI – VERBALI DEL C.D. MOLTO RARI, SCARNI E REDATTI IN FACSIMILE – MANCATA TENUTA DEL LIBRO SOCI

Tali comportamenti denotano la mancanza del vincolo associativo e la totale assenza di collegialità e pubblicità delle operazioni poste in essere dall'Associazione nonché violazione dei principi di trasparenza della gestione e collegialità della decisioni. dato che tali norme regolamentano la partecipazione alla vita associativa i verbalizzanti hanno inviato dei formali inviti ad un numero, ritenuto congruo di soci maggiorenni, al fine di acquisire notizie utili

- SEGUE

VERIFICHE AGENZIA ENTRATE / G.D.F.

3) ... continuaDa tale indagini è emerso che:

-la quasi totalità dei soci interpellati ha affermato di non aver mai avuto consapevolezza di rivestire la qualifica di socio e di essere a conoscenza dei diritti dei soci

-La quasi totalità dei soci ha affermato di non aver mai partecipato ad alcuna assemblea né di avere mai avuto, o visto in bacheca, gli avvisi di convocazione dell'assemblea dei soci;

-La quasi totalità dei soci interpellati ha affermato di non aver mai avuto conoscenza delle deliberazioni dell'assemblea dei Soci o del Consiglio Direttivo;

.....SEGUE

VERIFICHE AGENZIA ENTRATE / G.D.F.

3) ... continua

- Si rileva inoltre che sin dalla costituzione dell'associazione il Consiglio Direttivo è stato composto dai signori e che il segretario signora è il coniuge del Presidente;
- La democraticità della struttura espressa dallo Statuto è quindi di fatto negata dalla circostanza che il C.D., ed in particolare il Presidente, adottano autonomamente tutte le scelte in ordine alla gestione dell'ente, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione senza che vi sia traccia di alcun coinvolgimento dei soci

.....

SEGUE

VERIFICHE AGENZIA ENTRATE / G.D.F.

3) ... continua

Si rileva, di conseguenza, che la gestione dell'associazione era di esclusivo appannaggio dei soci componenti il Consiglio direttivo i quali, hanno gestito, in forma privata ed in via esclusiva, l'attività operando, in concreto, **in forma di società di fatto**

VERIFICHE AGENZIA ENTRATE / G.D.F.

4) CONTINUITA' DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO

L'art. 148 del TUIR prevede la non temporaneità del rapporto associativo e, che, quindi, lo stesso debba essere senza soluzione di continuità. Nel caso di specie, invece, come emerge dall'esame del libro soci e dalle dichiarazioni di alcuni frequentatori della palestra, risulta che gli associati assumono tale qualifica anche per periodi limitati, e che il numero dei soci è variato nel corso degli anni, senza che alcuna comunicazione scritta sia stata indirizzata al C.D. e senza che questo abbia mai verificato, come impone lo statuto, le domande di ammissione

VERIFICHE AGENZIA ENTRATE / G.D.F.

5) FINALITA' DI PROMOZIONE SPORTIVA E SPIRITO DEL NON PROFIT

- Da quanto emerso in sede di accesso, dall'analisi della documentazione e dalle dichiarazioni rilasciate dai soci intervistati, risulta che l'attività dell'A.S.D. ... è incentrata in modo quasi esclusivo sulla pratica del (fitness/danza etc.), che si concretizza in una disciplina individualistica il cui obiettivo principale è il benessere fisico del singolo e non la promozione dello sport L'associazione, infatti, tranne che in un'occasione all'anno (stage di fine anno) non organizza gruppi per la partecipazione a gare, campionati, concorsi o altre manifestazioni **SEGUE**

VERIFICHE AGENZIA ENTRATE / G.D.F.

5) CONTINUA

.... di carattere sportivo, ma si limita a fornire servizi personalizzati per la soddisfazione di bisogni individuali (forma fisica, dimagrimento ...);

- l'ampia gamma di servizi offerti, così come risultano dall'opuscolo pubblicitario e dal programma settimanale acquisiti al momento dell'accesso sembra più funzionale ad una strategia commerciale, colta ad attirare nuova clientela diversificando l'offerta, che alla promozione di specifici valori sportivi come si evince anche dai seguenti aspetti:
forme di pubblicità adottate (manifesti/volantini/radio etc.);
pratiche di tariffe differenziate per durata e servizio reso;
applicazione di sconti e convenzioni

VERIFICHE AGENZIA ENTRATE / G.D.F.

6) AMMINISTRAZIONE – FINANZE - BILANCIO

- Non esiste un impianto contabile degno di questo nome, le fatture emesse e le ricevute rilasciate ai soci – spesso non numerate – così come i documenti di spesa sono conservati in semplici cartelline o raccoglitori;

-Il bilancio o rendiconto è estremamente sintetico, poco chiaro e non risulta sia stato portato a conoscenza dei soci, affisso in bacheca e allegato al verbale di approvazione;

- i frequentatori pagano, oltre alla quota di iscrizione annuale di € pacchetti di abbonamenti per importi diversi a seconda dei servizi usufruibili

..... **SEGUE**

VERIFICHE AGENZIA ENTRATE / G.D.F.

6) CONTINUA

- dalle dichiarazioni rilasciate da coloro che frequentavano la palestra emerge che gli stessi hanno fruito delle prestazioni ginniche (di fitness/danza etc.) soltanto dietro il pagamento del corrispettivo pattuito e che la quota mensile doveva essere pagata entro il cinque di ogni mese / alla scadenza della validità mensile della tessera

-Risulta inoltre che i frequentatori pagassero € Per la partecipazione al saggio di fine anno ed € per l'acquisto di divise/costumi etc;

- **SEGUE**

VERIFICHE AGENZIA ENTRATE / G.D.F.

7) ALTRE CONTESTAZIONI FREQUENTI

- Corresponsione di compensi e/o altri benefit (affitto, utilizzo auto, rimborso trasferte) per importi rilevanti a beneficio dei componenti il C.D.;
- svolgimento di attività commerciali “pure” quali vendita abbigliamento sportivo, somministrazione alimenti e bevande, organizzazione viaggi etc. che configurano **DISTRIBUZIONE INDIRETTA DI UTILI**;
- prelevamenti non giustificati da c/c bancario e/o entrate non contabilizzate sulla base di ricostruzione induttiva degli incassi – **PRELEVAMENTO DI UTILI E PROVENTI DI GESTIONE**

VERIFICHE AGENZIA ENTRATE / G.D.F.

7) CONCLUSIONI

..... risulta quindi evidente che non sono stati rispettati gli obblighi previsti dalla normativa vigente e dallo statuto, che costituiscono gli elementi di base del funzionamento della vita associativa; gli elementi evidenziati dimostrano l'esistenza di un ente, apparentemente associativo, ma sostanzialmente titolare di un'attività commerciale posta in essere in forma associata dai soci di fatto. Tali carenze fanno decadere l'ASD dai benefici fiscali indebitamente utilizzati.

Pertanto i pretesi "soci" frequentatori della palestra altro non sono che dei clienti della stessaSEGUE

VERIFICHE AGENZIA ENTRATE / G.D.F.

7) CONCLUSIONI - CONTINUA

..... ai quali è stato attribuito un poco verosimile “status” associativo al solo fine di sottrarre i compensi percepiti all'imposizione fiscale, quali corrispettivi riscossi a fronte di prestazioni di servizi offerte ai frequentatori della palestra. L'ASD è dunque da inquadrare tra gli enti soggetti all'imposta sul reddito delle società di cui all'art. 73, 1° c., lett. b) del TUIR nei cui confronti si rendono applicabili le disposizioni del titolo II del TUIR, del D.P.R. 633/1972 ai fini dell'assoggettamento ad IVA e si rendono infine applicabili le disposizioni di cui agli art Del DPR 600/1973 in relazione alla tenuta delle scritture contabili.

VERIFICHE ENPALS/ISPETTORATO LAVORO.

1) ESERCIZIO DIRETTO DI ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA

“..per questi lavoratori l'impresa ha erroneamente considerato esenti dall'obbligo contributivo previdenziale le prestazioni svolte in qualità di istruttore sportivo, ritenendo che le stesse rientrino nel regime agevolato previsto dall'art. 37 della legge 342/00 riguardante i compensi erogati nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche da parte di organismi riconosciuti che perseguono finalità sportive dilettantistiche e che vengono ricompresi tra i c.d. redditi diversi (art. 67 comma 1 lettera m del d.p.r. 917/86). In realtà le prestazioni degli istruttori in questione **non sono state rese nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche** (gare, manifestazioni, etc.) **bensì per far usufruire dei servizi dell'impresa** (corsi di fitness, aerobica, danza, ecc) i clienti che frequentano abitualmente o occasionalmente la palestra dietro pagamento di una quota di iscrizione o di un corrispettivo per il singolo ingresso nella struttura”.

..... *SEGUE*

VERIFICHE ENPALS/ISPETTORATO LAVORO.

1) ESERCIZIO DIRETTO Continua

la questione, se posta ESCLUSIVAMENTE in questi termini deve intendersi superata a seguito dell'emanazione dell'art. 35 del D.L. "milleproroghe", che ha previsto che

Nelle parole "esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche" contenute nell'articolo 67, comma 1, lettera m), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, sono ricomprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza sportiva dilettantistica.

Cfr. anche Circ. ENPALS n. 19/2009

VERIFICHE ENPALS/ISPETTORATO LAVORO.

2) DISCONOSCIMENTO QUALIFICA DI A.S.D.

.... con il disconoscimento da parte dell’Agenzia delle Entrate – il cui verbale costituisce parte integrante e presupposto del presente verbale – della natura giuridica di A.S.D., l’associazione..... è stata ora qualificata come società commerciale. Ne consegue che le prestazioni lavorative, rese dalle persone indicate nel punto ... del presente verbale, devono trovare un’esatta qualificazione giuridica, partendo dalle modalità concrete di svolgimento e tenendo in considerazione il particolare settore delle palestre. SEGUE

VERIFICHE ENPALS/ISPETTORATO LAVORO.

3) RIQUALIFICAZIONE DEL RAPPORTO LAVORATIVO

i verificatori hanno provveduto a raccogliere le dichiarazioni dei lavoratori presenti nella struttura per acquisire notizie in merito alle caratteristiche delle loro prestazioni lavorative nonché della natura dei rapporti giuridico-economici intercorsi con l'azienda.

I soggetti ascoltati hanno dichiarato che la loro attività consisteva esclusivamente nel fornire corsi sportivi di fitness (body building, danza etc.) per i clienti dell'impianto. Dall'indagine è emerso che **SEGUE**

VERIFICHE ENPALS/ISPETTORATO LAVORO.

3) RIQUALIFICAZIONE DEL RAPPORTO .. continua

I lavoratori di cui all'allegato "B" hanno volto la loro attività in qualità di istruttori **abitualmente e professionalmente**.

Pertanto i compensi erogati ai lavoratori della ASD non possono essere considerati redditi diversi e devono essere assoggettati a contribuzione.

Si rammenta che per i lavoratori occupati come istruttori, tale qualifica è stata introdotta dal D.M. 15/03/2005 entrato in vigore il 22/04/2005

VERIFICHE ENPALS/ISPETTORATO LAVORO.

- 2) DISCONOSCIMENTO QUALIFICA ... continua anche in termini minimi, e deve essere del tutto libero di determinare in modo autonomo sia l'oggetto, che il tempo, che il luogo della prestazione lavorativa;**
- b) Il lavoratore autonomo deve assumersi il rischio economico attinente all'esercizio dell'attività lavorativa;**
- c) L'orario di lavoro e il compenso devono essere commisurati all'*opus* anziché al tempo lavorato;**
- d) Non possono essere considerati collaborazioni coordinate a progetto, in quanto per tale tipologia di lavoro è obbligatoria la forma scritta, la comunicazione preventiva ai centri per l'impiego ed i libri di legge; SEGUE**

VERIFICHE ENPALS/ISPETTORATO LAVORO.

2) DISCONOSCIMENTO QUALIFICA ... continua

e) Non possono rientrare nelle c.d. “mini co.co.co” in assenza di forma scritta e comunicazioni di legge.

Si applicano quindi le seguenti sanzioni:

- Impiego di lavoratori “irregolari” non risultanti dai libri obbligatori;
- Omessa comunicazione al Centro per l’Impiego, omessa istituzione dei libri del lavoro, omessa comunicazione all’INAIL, omessa consegna della lettera di assunzione,
- Omesso versamento contributivo e delle ritenute fiscali;
- Omesso/irregolare invio del Modello 770

VERIFICHE ENPALS/ISPETTORATO LAVORO.

3) DISCONOSCIMENTO QUALIFICA ... continua

e) Non possono rientrare nelle c.d. “mini co.co.co” in assenza di forma scritta e comunicazioni di legge.

Si applicano quindi le seguenti sanzioni:

- Impiego di lavoratori “irregolari” non risultanti dai libri obbligatori;
- Omessa comunicazione al Centro per l’Impiego, omessa istituzione dei libri del lavoro, omessa comunicazione all’INAIL, omessa consegna della lettera di assunzione,
- Omesso versamento contributivo e delle ritenute fiscali;
- Omesso/irregolare invio del Modello 770